

Il fatto - Giovedì 4 giugno 2026 alle ore 18, presso il Salotto Comunale di Palazzo di Città con l'assessore regionale Maraio

Battipaglia, presentazione del libro Il contagio di Massimiliano Iervolino su cosa nostra

Giovedì 4 giugno 2026 alle ore 18, presso il Salotto Comunale di Palazzo di Città a Battipaglia (Piazza della Cultura e della Cittadinanza Attiva), si terrà la presentazione del libro *Il contagio* di Massimiliano Iervolino, edito da **Marlin Editore** (Collana Al limite, 16,90). L'autore dialogherà con Enzo Maraio, Assessore al Turismo, alla Promozione del territorio e della Transizione digitale della Regione Campania, e la giornalista Laura Naimoli. Il contagio racconta come l'eroina abbia trasformato per sempre la mafia siciliana, spingendola verso una mutazione profonda. Un'indagine narrativa e documentata sulle cause profonde di quella trasformazione, dalla mafia contadina del dopoguerra fino alla stagione delle stragi. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Sinossi.

Questo libro racconta come l'eroina abbia trasformato per sempre la mafia siciliana, spingendola verso una mutazione profonda, sistemica e spietata. Dalla metà degli anni Cinquanta, Cosa Nostra avvia un lungo processo di trasformazione, legato a una nuova fonte di potere e di ricchezza senza precedenti: il traffico internazionale di droga. L'eroina diventa progressivamente la chiave di volta di un'evoluzione criminale che cambia tutto: le alleanze, le regole interne, le gerarchie, persino il modo in cui la mafia percepisce se stessa e il proprio rapporto con lo Stato. A imporsi, nei primi anni Ottanta, come esito di questo processo, sono i "viddani", i corleonesi cresciuti nella fame e nella violenza. Riina, Provenzano, Bagarella: uomini che portano al vertice una cultura della sopraffazione senza mediazioni. Con loro finisce la diplomazia mafiosa e comincia la dittatura del sangue. È il tempo della seconda guerra

di mafia e della strategia dell'annientamento. Nemmeno il Maxiprocesso di Palermo, con le sue condanne storiche, riesce a fermare l'ondata di violenza. La risposta di Cosa Nostra è stragista, brutale, totalitaria: le bombe di Capaci e via D'Amelio ne sono l'esito più drammatico. Ma questa non è solo una cronaca di sangue. Il contagio è soprattutto un'indagine narrativa e documentata sulle cause profonde di quella trasformazione. Un viaggio lungo più di trent'anni, che parte dalla mafia contadina del dopoguerra e arriva alla stagione delle stragi, passando per l'incontro all'Hotel delle Palme nel 1957, il ruolo di Lucky Luciano, le raffinerie clandestine di Palermo, i rapporti con la mafia americana e la rete globale del narcotraffico. Questa metamorfosi resta la chiave per capire il presente.

Massimiliano Iervolino

Consulente specializzato in affari istituzionali, con esperienza nelle politiche relative agli ecoreati, energetiche e nella gestione dei rifiuti. Laureato in Chimica Industriale presso l'Università "La Sapienza", ha maturato competenze legislative e istituzionali in oltre vent'anni di attività professionale e politica. Dal 2019 al 2024 è stato Segretario di Radicali Italiani. In precedenza ha lavorato come consulente della Commissione parlamentare "ecomafie", contribuendo a diverse relazioni ufficiali su Sicilia, Campania e Roma Capitale. Tra i libri pubblicati ricordiamo: *Con le mani nella monnezza. I disastri della partitocrazia. Il caso Malagrotta: l'ottavo colle di Roma* (2011), *Roma. La guerra dei rifiuti* (2013), *Il rifiuto del sud. Storie di criminalità politica e controllo del consenso* (2013), *Default Lazio. La bancarotta economica e morale di una Regione* (2014).